



N. 12 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

OGGETTO: PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEL PRG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) – ADOZIONE ART. 97 comma 3 delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR del 16.02.2015, n. 176

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di marzo, con inizio alle ore 19,20 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 5719 del 20.03.2017.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com		X	12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"		X	14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	D'AMATO Vincenzo	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	IANNONE Ruggero	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vincenzo Zanzarella – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000, n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Relaziona il Dirigente ing. Cesare TREMATORE. Intervengono : i consiglieri DAGOSTINO e CAMPOREALE, IL Sindaco.

IL SINDACO TOMMASO DEPALMA SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA E DEI DOCUMENTI PREDISPOSTI DAL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RIFERISCE QUANTO SEGUE:

- La Regione Puglia, coerentemente alle disposizioni della L.R. 20/2001 e in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (così come previsto dal Codice - D.Lgs 42/2004 e sue modificazioni), con **D.G.R. del 2.08.2013 n. 1435** adottava il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale**;
- Con successiva **Deliberazione del 29.10.2013 n. 2022** "Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013 con DGR 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1", la Giunta regionale adottava dette modifiche, con la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni fino al 30.12.2013;
- Con **Deliberazione del 30.12.2013 n. 2610** pubblicata sul BURP n. 19 del 12-02-2014, la Giunta Regionale approvava "l'atto di indirizzo relativo all'istruttoria delle osservazioni presentate a norma dell'art. 2 co. 4 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, n. 20 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica" e delle conseguenti modifiche al PPTR da effettuarsi a valle del recepimento";
- Con Deliberazione del 16.02.2015 n. 176 la Giunta Regionale approvava il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Il Piano approvato è stato poi pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 40 del 23.03.2015, entrando così in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURP;
- le delibere di Giunta Regionale dell'08.03.2016, n.240 e del 20.07.2016, n.1162 hanno aggiornato e rettificato gli elaborati del Piano Paesaggistico territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni.

INOLTRE raccordandoci alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Giovinazzo, si evidenzia che questo civico ente:

- è dotato di un PRG, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.7593 del 27.12.1991;
- è provvisto di "attestazione di coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P - **PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO**, rilasciata dalla Regione Puglia, giusta nota prot.9730/06 del 16.12.2005";
- e, allo stato, sebbene avviate le attività necessarie alla redazione del nuovo PUG, risulta consegnato, alla data del 25.07.2011, **solo il DPP, che comunque dovrà integrarsi con la definizione degli ambiti territoriali da assoggettare a programmi di rigenerazione urbana**, e pertanto con la conseguente esplicitazione della sua procedura di adozione, giusta art. 11 della L.R. 27.01.2001,n.20;

PERTANTO, CONSIDERATO CHE:

- **è interesse dell'Amministrazione, rilanciare lo sviluppo del territorio di Giovinazzo**, - sicuramente attraverso il nuovo PUG -, coerentemente a quanto stabilito dalla L.R. 27.07.2001, n.20 e che comunque *medio tempore*, **al fine di evitare un aggravamento della situazione economica**, - *di fatto non contingente ma sistematica e strutturale* -, creando ulteriori sofferenze per tutte le attività economiche, **è necessario redigere ed approvare documenti, che armonizzino la vigente strumentazione urbanistica generale**, con il *Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)* e la redigenda nuova strumentazione urbanistica generale comunale (PUG);
- **LE ARGOMENTAZIONI** precedenti impongono di fatto **l'adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRGC)** alle novità normative intervenute successivamente, in particolare alle direttive statali nel campo dell'attività edilizia, come l'art. 30 del D.L. n. 69/2013 convertito con **Legge n. 98/2013** recante "**Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia**", c.d. "**Decreto del Fare**" e non ultimo il **Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014** convertito con modificazioni dalla **legge n. 164 del 11 novembre 2014** recante "**Misure urgenti per l'apertura dei cantieri**,

la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" ;

- **E COMUNQUE**, prioritariamente considerando, altre e imprescindibili attività pianificatorie, quali:
 - l'elaborazione di una proposta per adeguare la strumentazione generale urbanistica vigente al PPTR, - giusta artt.97 e 98 bis delle NTA allegata al PPTR approvato con delibera di G.R. del 16.02.2015,n.176 -;
 - la redazione dei documenti necessari per adeguare il DPP in possesso del Comune di Giovinazzo dal 25.07.2011; tutto questo per **armonizzare la vigente strumentazione urbanistica generale (PRG)**, con il **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)** e la **redigenda nuova strumentazione urbanistica generale comunale (PUGS e PUGP)** che comunque, nelle attività di analisi, dovrà tener conto del vigente PRGC;
- **ED ANCORA VALUTATE le disposizioni del vigente PPTR**, comprese quelle alle quali non é stato possibile dar corso, per i motivi connessi alle molteplici attività da effettuare in limiti temporali estremamente contenuti, **come l'art. 97 comma 1 delle NTA del PPTR che richiama l'art. 2 comma 9 della L.R. 07.10.2009,n.20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica"**, che stabiliva: *"i Comuni e le Province adeguano i propri Piani Urbanistici Generali e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore"*
- **E RENDENDOSI NECESSARIO PROCEDERE a definire i criteri e redigere i documenti necessari per rendere conforme la strumentazione urbanistica generale al PPTR**, giusta art. 145 del d.Lgs 22.01.2004, n.42,

Il Consiglio Comunale di Giovinazzo con proprio atto del 23.07.2015, n.39 avente in oggetto: *Armonizzazione della vigente strumentazione urbanistica generale (PRG), con il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e la redigenda nuova strumentazione urbanistica generale comunale(PUG): atto di INDIRIZZO finalizzato alla redazione della variante di adeguamento del PRG al PPTR, artt. 97 e 98 bis delle NTA allegata al PPTR approvato con delibera di G.R. del 16.02.2015,n.176 e all'adeguamento del DPP. L.R. 27.07.2001,n.20, dava mandato al Settore Gestione del Territorio di procedere all'armonizzazione della vigente strumentazione urbanistica generale (PRG), con il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e la redigenda nuova strumentazione urbanistica generale comunale, FORNENDO LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO:*

- a. redigere la Variante di adeguamento del PRG al PPTR ai sensi degli artt. 97 e 98 bis delle NTA allegata al PPTR approvato con delibera di G.R. del 16.02.2015,n.176, con le procedure di cui all'art. 16 della L.R.56/80;
- b. elaborare tutti i documenti necessari per l'aggiornamento e l'adeguamento alle sopraggiunte normative, del DPP, quest'ultimo in possesso del Comune di Giovinazzo dal 2011;
- c. Verificare, nell'ambito della variante predetta, le condizioni che consentano, una diversa tipizzazione di tutte le aree agricole costiere (da nord - ovest a sud – ovest lungo il litorale di Giovinazzo) e a tutte le altre aree costiere diversamente tipizzate nel vigente PRG, nel rispetto delle normative paesaggistiche paesaggio e per il miglioramento dell'offerta turistica;

TANTO PREMESSO, il settore gestione del territorio e per esso l'Ufficio di Piano, nelle more dell'incarico ricevuto, ha redatto prioritariamente **GLI ELABORATI GRAFICI E SCRITTOGRAFICI NECESSARI PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA GENERALE COMUNALE AL PPTR ai sensi degli artt. 97 e 98 bis delle NTA allegata al PPTR**, approvato con delibera di G.R. del 16.02.2015,n.176, con le procedure di cui all'art. 16 della L.R.31.05.1980, n.56, i cui elaborati grafici e scritto grafici, sono di seguito riportati:

- Relazione Generale;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Schedatura di grotte, geositi, vincoli architettonici, vincoli archeologici, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche;
- TAV.1 Il Sistema territoriale Area Vasta (1:50.000)
- TAV.2 La pianificazione urbanistica vigente- (Piano Regolatore Generale)- (1:12.000)
- TAV.3 Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Ambiti di Paesaggio e Figure Territoriali- (1:100.000)

- TAV.4 Il Sistema delle Tutele: Struttura idro-geo-morfologica (1:12.000)
- TAV.4.1 Il Sistema delle Tutele: Il Piano di Assetto Idrogeologico (1:12.000)
- TAV.4.a Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
- TAV.4.b Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
- TAV.4.c Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
- TAV.4.d Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
- TAV.5 Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:12.000)
- TAV.5.a Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
- TAV.5.b Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
- TAV.5.c Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
- TAV.5.d Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
- TAV.6 Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:12.000)
- TAV.6.a Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
- TAV.6.b Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
- TAV.6.c Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
- TAV.6.d Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
- TAV. 7 Il Sistema delle Tutele: I territori esclusi art. 142 comma 2 DLgs. n.42/2004 (1:2.000)
- TAV.8 Il Sistema delle Tutele: I territori costruiti art. 1.03 delle NTA del PUTT/p (1:12.000)
- TAV.9 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- La rete della biodiversità (1:20.000)
- TAV.9.1 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (1:20.000)
- TAV. 10 Lo Scenario Strategico: Il Patto Città- Campagna (1:20.000)
- TAV.11 Lo Scenario Strategico: Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (1:20.000)
- TAV.12 Lo Scenario Strategico: La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (1:20.000)
- TAV.13 Lo Scenario Strategico: I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (1:20.000)
- TAV.14 Lo Scenario Strategico: Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio regionale (1:20.000)

IN PARTICOLARE LA PROPOSTA DI ADEGUAMENTO

- persegue le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio, con la promozione di uno sviluppo socioeconomico sostenibile e durevole attraverso il recupero e degli aspetti peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale;
- definisce gli obiettivi generali e specifici che delincono lo "Scenario Strategico"

E COMPRENDE

- la ricognizione del territorio comunale mediante l'analisi delle caratteristiche paesaggistiche impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- la ricognizione delle aree tutelate per legge,
- l'individuazione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico,
- la delimitazione degli ulteriori contesti paesaggistici sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- l'individuazione di linee guida per l'attuazione interventi di trasformazione del territorio, al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile.

PER DI PIU'

- i principali supporti cartografici di base utilizzati per la redazione della proposta di adeguamento, sono:
 - Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000 realizzata da volo aereo digitale del 2006 e collaudata da IGM fornita dal Sistema Informativo Territoriale Regione Puglia nel sistema di riferimento UTM WGS 84 Zona 33N;
 - Ortofoto in scala 1:5.000 realizzata nel 2013, messa a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale Regione Puglia come servizio WMS;
 - Fogli catastali georiferiti in Cassini-Soldner e successivamente in UTM WGS 84 Zona 33N messe a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale Regione Puglia tramite convezione con ex Agenzia del Territorio come servizio WMS,
 - Strati informativi forniti dei diversi tematismi del PPTR forniti dal Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia.
- le disposizioni normative della presente proposta si articolano in:
 - indirizzi
 - direttive
 - prescrizioni
 - misure di salvaguardia e utilizzazione;

ED ANCORA in esplicazione dei punti precedenti

- **gli indirizzi** sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del Piano da conseguire;
- **le direttive** sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del Piano;
- **le prescrizioni** sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, immediatamente cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale;
- **le misure di salvaguardia e utilizzazione**, relative agli ulteriori contesti come definiti al Titolo III art. 8 co. 3 di cui alle NTA allegata alla proposta di adeguamento di cui in narrativa, in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice (d.Lgs 22.01.2004, n.42), sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto;
- ai sensi dell'art.145, comma 4, del Codice Urbani, i limiti alla proprietà derivanti dalle previsioni contenute nel Piano non sono oggetto di indennizzo.

INOLTRE, FORMULATE LE VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI sulla documentazione agli atti del Comune di Giovinazzo di seguito riportate:

- **il vigente strumento urbanistico Comunale** prevede ampie parti del territorio tipizzate come "E1", cioè zone che il PRGC individua per "attività primarie", destinate ad ospitare attività in prevalenza agricole, ex art.36 delle NTE allegata al vigente strumento urbanistico generale di Giovinazzo;
- come pure é indispensabile richiamare le valutazioni che sin dagli anni 90 l'Amministrazione Comunale dell'epoca aveva formulato e le successive prescrizioni temporali della regione, che comunque, nessuno, di fatto, aveva mai rimosso. Vale per tutti la deliberazione della Giunta regionale n. 7593 del 27.12.1991 con la quale il Piano regolatore Generale di Giovinazzo veniva definitivamente approvato con **la prescrizione che alcune aree, tipizzate per "attività turistico – residenziale di espansione", fossero ritipizzate (operazione di fatto eseguita) come zona E1, coerentemente a quanto previsto dall'art. 51 della Legge 31.01.1980,n.56, in quanto suolo sottoposto a vincolo paesaggistico (coste ed aree litoranee), fino all'approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio", avvenuta con deliberazione della G.R. n.1748 del 15.12.2000;**

- **molti dei suoli tipizzati come E1**, adiacenti la fascia costituente il demanio marittimo, sottoposti alla tutela riveniente dal vincolo legale di cui all'art. 142 del Codice Urbani(D.lgs 22.01.2004,42), sono in fregio agli assi viari che fanno parte della transitabilità cittadina come la vecchia strada litoranea (ex statale Adriatica) in buona parte diventata, di fatto, un asse viario urbano;
- la peculiare caratteristica e funzione della fascia di territorio così delineata, inducono a ritenere che gli interventi in essa assentibili, non sono quelle strumentali alla coltivazione dei terreni, ma, più compiutamente, e soprattutto laddove la zona non si presta ad alcuna attività agricola, **tutte quelle** che non comportano trasformazioni permanenti e che non rilevino ai fini dei carichi urbanistici insediabili;

L'UFFICIO DI PIANO, nell'ambito dell'attività di adeguamento della strumentazione urbanistica generale al PPTR, in base alle considerazioni e valutazioni di cui ai punti precedenti, ha operato affinché si raggiungano **OBBIETTIVI SPECIFICI** coerenti alle disposizioni del PPTR, tra i quali:

- **riqualificare ecologicamente gli insediamenti a specializzazione turistico balneare**: riqualificare gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare, migliorandone la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica al fine di incrementare qualitativamente l'offerta ricettiva e la dotazione di spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero;
- **dare profondità al turismo costiero, creando sinergie con l'entroterra**: valorizzare sinergicamente il patrimonio edilizio della costa e quello dell'entroterra e potenziare i collegamenti costa-interno al fine di integrare il turismo balneare con gli altri segmenti turistici (storico-culturale, naturalistico, rurale, enogastronomico, congressistico), decomprimere il sistema ambientale costiero, destagionalizzare i flussi turistici, incrementare l'offerta ricettiva anche a servizio della costa, senza ulteriore aggravio di cubature;
- **decomprimere la costa attraverso progetti di delocalizzazione**: ridurre la pressione insediativa sugli ecosistemi costieri attraverso l'eliminazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturazione dei paesaggi costieri degradati.
- **valorizzare e rivitalizzare i paesaggi e i valori storici dell'interno**: sviluppare e arricchire le attività socio-economiche peculiari e promuovere relazioni di reciprocità e complementarità con i paesaggi costieri, attraverso lo sviluppo di un turismo ambientale, culturale ed enogastronomico sovrastagionale.
- **promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche**: sostenere progetti di riqualificazione che tengano conto dei differenti livelli di urbanizzazione, di sviluppo socioeconomico e di pressione insediativa, nonché delle criticità e delle diverse caratteristiche delle morfologie urbane e territoriali;
- **promuovere ed incentivare lo sviluppo della modalità di spostamento marittima a corto raggio (metrò-mare)**: incentivare una fruizione marittima sostenibile della costa al fine di implementare l'offerta multimodale nelle aree a maggiore attrazione turistica, adeguando gli approdi come nodi intermodali di scambio con il trasporto pubblico su gomma, su ferro e ciclo-pedonale;
- **valorizzare ed adeguare i collegamenti interno-costa con modalità di spostamento sostenibili, multimodali e di alta qualità paesaggistica**: riqualificare e valorizzare i collegamenti tra il patrimonio paesaggistico e storico-culturale costiero e quello dell'entroterra, promuovendo ed incentivando lo sviluppo di modalità di spostamento sostenibili ed integrate (bus-navetta, treno-tram, piste ciclabili), al fine di attivare nuove sinergie tra le aree interne e la costa e diversificare ed integrare il turismo balneare con quello storico-culturale, naturalistico e rurale.

E CONSEGUENTEMENTE HA PREVISTO che tutte le aree costiere, siano oggetto di interventi di **riqualificazione e rigenerazione** (TAV.12 Lo Scenario Strategico: La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri). Tutto questo, mantenendo la stessa destinazione E1 prevista dal PRG fino alla definizione di una norma da inserire nelle NTE del Vigente PRG e comunque nelle more dell'adozione del DPP e dell'adozione e conseguente approvazione del PUG.

PERTANTO

- **CONSIDERATA LA PROPOSTA di adeguamento della strumentazione urbanistica generale del Comune di Giovinazzo al PPTR costituita dai seguenti elaborati grafici e scrittografici che di seguito si riportano:**
 - Relazione Generale;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Schedatura di grotte, geositi, vincoli architettonici, vincoli archeologici, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche;
 - TAV.1 Il Sistema territoriale Area Vasta (1:50.000)
 - TAV.2 La pianificazione urbanistica vigente- (Piano Regolatore Generale)- (1:12.000)
 - TAV.3 Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Ambiti di Paesaggio e Figure Territoriali- (1:100.000)
 - TAV.4 Il Sistema delle Tutele: Struttura idro-geo-morfologica (1:12.000)
 - TAV.4.1 Il Sistema delle Tutele: Il Piano di Assetto Idrogeologico (1:12.000)
 - TAV.4.a Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.b Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.c Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.d Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.5 Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:12.000)
 - TAV.5.a Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.b Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.c Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.d Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.6 Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:12.000)
 - TAV.6.a Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV.6.b Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV.6.c Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV.6.d Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV. 7 Il Sistema delle Tutele: I territori esclusi art. 142 comma 2 DLgs. n.42/2004 (1:2.000)
 - TAV.8 Il Sistema delle Tutele: I territori costruiti art. 1.03 delle NTA del PUTT/p (1:12.000)

- TAV.9 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- La rete della biodiversità (1:20.000)
 - TAV.9.1 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (1:20.000)
 - TAV. 10 Lo Scenario Strategico: Il Patto Città- Campagna (1:20.000)
 - TAV.11 Lo Scenario Strategico: Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (1:20.000)
 - TAV.12 Lo Scenario Strategico: La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (1:20.000)
 - TAV.13 Lo Scenario Strategico: I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (1:20.000)
 - TAV.14 Lo Scenario Strategico: Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio regionale (1:20.000)
- **AL FINE DI AVVIARE** il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co. 1 lettera a) delle NTA allegate al PPTR approvato con deliberazione di G.R. del 16.02.2015, n.176, coerentemente a quanto disposto dall'art. 97 comma 3 delle NTA allegate al PPTR, é necessario **PROCEDERE ALL'ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI ADEGUAMENTO**, della strumentazione urbanistica Generale al PPTR, I CUI ELABORATI sono elencati al punto precedente ;
 - **SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE:**
 - a) **la proposta, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale**, sarà trasmessa alla Regione Puglia, alla Provincia e ai Comuni limitrofi, al Ministero e a tutti gli Enti competenti, **tutti di seguito riportati**, al fine di condividere e approfondire alla scala locale delle conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri:
 - **Regione Puglia Assessorato alla pianificazione territoriale - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** Via Giovanni Gentile, 52 - Bari - servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it;
 - **Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio** Via Giovanni Gentile, 52 - Bari dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
 - **Regione Puglia SERVIZIO URBANISTICA** Via Gentile, 52 – 70126 BARI serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
 - **Regione Puglia Assessorato alla pianificazione territoriale - Sezione infrastrutture per la mobilità** Via Giovanni Gentile, 52 - Bari - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it;
 - **Regione Puglia – Sezione Ecologia** Via delle Magnolie 1 – Zona Industriale 70026 MODUGNO servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
 - **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio** Via Giovanni Gentile, 52 - Bari - serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
 - **Regione Puglia - Servizio tutela delle acque** - Via delle Magnolie Z.I. Ex ENAIP 70026 Modugno (BA) - servizio.tutelaacque@pec.rupar.puglia.it
 - **Regione Puglia - Servizio agricoltura** - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70126 BARI servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it;
 - **Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca** - VIA LEMBO 38/F 70100 BARI - servizio.cacciapesca@pec.rupar.puglia.it ;
 - **Regione Puglia - Sezione LL.PP.** Via G. Gentile 70100 Bari - servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;
 - **ARPA Puglia - Direzione Generale** - Corso Trieste, 27 - 70126 BARI info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;

- **Autorità di Bacino della Puglia** c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. (EX TECNOPOLIS CSATA) S.P. per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (BA) - segreteria@pec.adb.puglia.it;
- **Provincia di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Settore Territorio** - Via Castromediano, 130 - 70126 Bari - urbanisticaespropriazioni.provincia.bari.@pec.rupar.puglia.it;
- **Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** Strada dei Dottula - Isolato 49 – 70122 BARI mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it;
- **Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del Turismo - Soprintendenza per i beni architettonici-paesaggistici e archeologici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia** Piazza Federico II di Svevia – 70122 BARI mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it
- **WWF Italia** Sezione Regionale Puglia Via Sparano da Bari, 32/B - 70122 - Bari puglia@wwf.it
- **Legambiente Puglia** Via della Resistenza 48, Palazzina B/2 – 70125 BARI legambiente.puglia@tiscali.it
- **Pro Loco Giovinazzo** Piazza Umberto I, 12 – Giovinazzo (BA) prolocodigiovinazzo@live.it;
- **Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni della Provincia di Bari** - Via G. Amendola, 172/C segreteria@confcommerciobari.it
- Comune di Bari, Ripartizione Urbanistica;
- Comune di Bitonto;
- Comune di Terlizzi;
- Comune di Molfetta

- b) **contestualmente all'invio** agli enti di cui sopra, la proposta di adeguamento di cui in narrativa adottata è depositata, **entro quindici giorni**, presso la segreteria del comune **per trenta giorni** per le osservazioni a tutela del pubblico interesse, Comunque. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante i quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'albo pretorio del Comune. Nella fattispecie si adotteranno le tecnologie disponibili per la pubblicazione sul sito web del Comune, mediante una specifica pagina.
- c) **entro il termine di 90 giorni** dalla trasmissione della proposta di adeguamento l'Ente locale convoca una conferenza di co-pianificazione, nella forma di conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07.08.1990,n.241 e ss.mm.ii., per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR;
- d) **se entro il termine di cui al punto precedente**, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito all'adeguamento, la Regione rilascia il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 co.1 lett.a). Il Sindaco, entro i successivi trenta giorni, propone coerentemente a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 31.05.1980, 56, l'approvazione dell'adeguamento del PRG al PPTR;
- e) **entro**
o il termine di 60 giorni dall'approvazione di cui al comma precedente da parte del Consiglio Comunale, su richiesta della Regione, il Ministero, verificato positivamente l'adeguamento del piano urbanistico generale al PPTR, rilascia il parere previsto dall'art. 146, co. 5 del Codice ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio del Soprintendente nel procedimento dell'autorizzazione paesaggistica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco

DATO ATTO CHE l'argomento rientra tra le competenze del Consiglio Comunale, giusta art. 42 comma 1 lettera b) del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visti

- la proposta di adeguamento del PRG al PPTR costituita dagli elaborati come sopra elencati;
- il Vigente PRGC approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.7593 del 27.12.1991;
- la L.R. 301.05.1980,n.56 "Tutela ed uso del Territorio";
- la DGR del 13.07.2009, n.1178;
- la Deliberazione del 29.10.2013 n. 2022 "*Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013 con DGR 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1*";
- la Deliberazione del 30.12.2013 n. 2610, la Giunta Regionale approvava "*l'atto di indirizzo relativo all'istruttoria delle osservazioni presentate a norma dell'art. 2 co. 4 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, n. 20 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica" e delle conseguenti modifiche al PPTR da effettuarsi a valle del recepimento*";
- la Deliberazione del 16.02.2015 n. 176 con la quale la Giunta Regionale approvava il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- le delibere di Giunta Regionale dell'08.03.2016, n.240 e del 20.07.2016, n.1162 che hanno aggiornato e rettificato gli elaborati del Piano Paesaggistico territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni.
- il d.lgs 22.01.2004,n.42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia" del 30.11.2005, n.39;
- la legge 10.04.2015,n.17 "*disciplina della tutela e dell'uso della costa*".

PRESO ATTO CHE

- con la nota del 31.10.2016 prot.22932 il Comune di Giovinazzo chiedeva la all'AdB la convocazione del tavolo tecnico per l'Aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica del Territorio del Comune di Giovinazzo;
- in data 23.11.2016 si riuniva presso la Sede dell'AdB il tavolo tecnico costituito dai tecnici del Comune di Giovinazzo e dell'AdB;
- Della riunione veniva redatto apposito verbale acclarato agli atti del Comune il 21.12.2016,prot. 26289;
- **fino alla definizione di una norma da inserire nelle NTA del Vigente PRG coerente con la proposta di adeguamento del PRG al PPTR e comunque nelle more dell'adozione del DPP e dell'adozione e conseguente approvazione del PUG, per le zone E1 destinate ad attività primarie rimangono invariate le previsioni di cui alle vigente Norme Tecniche del Vigente PRG;**
- l'adeguamento del vigente PRG al PPTR costituirà parte dello strutturale PUG (art. 9 comma 2 della L.R.27.07.2001, n.20 e allegato 2 del DRAG approvato con deliberazione della G.R. del 03.08.2007, n.1328.),conseguentemente già delineato nell'aggiornamento del DPP;
- la redazione degli elaborati è stata effettuata coerentemente a quanto disposto al comma 2 dell'art. 97 delle NTA del PPTR approvato con deliberazione G.R. del 16.02.2015, n.176

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio, come di seguito:

parere di regolarità tecnica: favorevole f.to Cesare Trematore;

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

consiglieri favorevoli: 11

consiglieri contrari: 0

consiglieri astenuti: 3 (Dagostino, Camporeale, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

DELIBERA

1. **RITENERE** le premesse e gli atti in essa richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte essenziale del presente dispositivo;
2. **AVVIARE**, coerentemente a quanto disposto *dall'art. 97 co. 3 delle NTA del PPTR approvato con deliberazione G.R. del 16.02.2015, n.176*, **IL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI GIOVINAZZO al PPTR finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co.1 lettera a) delle NTA del PPTR**
3. **ADOTTARE la PROPOSTA DI ADEGUAMENTO dello strumento urbanistico generale al PPTR**, contenuta nei seguenti elaborati grafici e scrittografici:
 - Relazione Generale;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Schedatura di grotte, geositi, vincoli architettonici, vincoli archeologici, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche;
 - TAV.1 Il Sistema territoriale Area Vasta (1:50.000)
 - TAV.2 La pianificazione urbanistica vigente- (Piano Regolatore Generale)- (1:12.000)
 - TAV.3 Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Ambiti di Paesaggio e Figure Territoriali- (1:100.000)
 - TAV.4 Il Sistema delle Tutele: Struttura idro-geo-morfologica (1:12.000)
 - TAV.4.1 Il Sistema delle Tutele: Il Piano di Assetto Idrogeologico (1:12.000)
 - TAV.4.a Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.b Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.c Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.4.d Il Sistema delle Tutele: La struttura idro-geo-morfologica (1:10.000)
 - TAV.5 Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:12.000)
 - TAV.5.a Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.b Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.c Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.5.d Il Sistema delle Tutele: Struttura Ecosistemica e Ambientale (1:10.000)
 - TAV.6 Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:12.000)
 - TAV.6.a Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)

- TAV.6.b Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV.6.c Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV.6.d Il Sistema delle Tutele: Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000)
 - TAV. 7 Il Sistema delle Tutele: I territori esclusi art. 142 comma 2 DLgs. n.42/2004 (1:2.000)
 - TAV.8 Il Sistema delle Tutele: I territori costruiti art. 1.03 delle NTA del PUTT/p (1:12.000)
 - TAV.9 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- La rete della biodiversità (1:20.000)
 - TAV.9.1 Lo Scenario Strategico: La Rete Ecologica Regionale- Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (1:20.000)
 - TAV. 10 Lo Scenario Strategico: Il Patto Città- Campagna (1:20.000)
 - TAV.11 Lo Scenario Strategico: Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (1:20.000)
 - TAV.12 Lo Scenario Strategico: La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (1:20.000)
 - TAV.13 Lo Scenario Strategico: I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (1:20.000)
 - TAV.14 Lo Scenario Strategico: Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio regionale (1:20.000)
4. **PRENDERE ATTO CHE la proposta di adeguamento, del vigente PRG al PPTR, costituirà parte dello strutturale PUG (PUG/S art. 9 comma 2 della L.R.27.07.2001, n.20 e allegato 2 del DRAG approvato con deliberazione della G.R. del 03.08.2007, n.1328.) e comunque da riproporre nell'aggiornamento del DPP completando l'attività di armonizzazione della pianificazione comunale con quella sovracomunale;**
5. **DARE MANDATO** al Settore gestione del territorio, affinché si attivi:
- a. per tutti gli adempimenti conseguenti alla predetta adozione;
 - b. **per completare, medio tempore, - nelle more delle risultanze rivenienti dal Consiglio Comunale, dall'acquisizione dei pareri degli Enti sovracomunali e dalla conferenza di servizi-, le attività tecniche** necessarie per rendere coerenti, **le norme tecniche** del vigente PRG, **relativamente alle zone E1, e non solo, agli elaborati grafici e scrittografici costituente la proposta di cui in narrativa e definire l'aggiornamento del DPP agli elaborati grafici e scrittografici di cui al punto 3) del presente deliberato, finalizzato alla successiva redazione del PUG e di tutti i documenti tecnici ad esso correlati.**

Su richiesta del consigliere Spadavecchia il Presidente pone in distinta votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

consiglieri favorevoli: 11

consiglieri contrari: 0

consiglieri astenuti: 3 (Dagostino, Camporeale, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
f.to Domenico Vito Favuzzi

Il Segretario Generale
f.to Vincenzo Zanzarella

Prot. n. 418

Li 13 APR 2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 13 APR 2017
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
f.to Vincenzo Zanzarella

f.to **RUCCI NICOLA**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, li 13 APR 2017



Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Zanzarella

[Handwritten signature of Vincenzo Zanzarella]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale

[Handwritten signature]